

“SCIENZA E VIRGOLA”

Al San Marco i “Viaggi nel tempo” di Gleick

Chiude oggi la terza edizione di “Scienza e virgola”, la rassegna del libro scientifico organizzata dal Master in comunicazione della scienza della Sissa e dal Comune di Trieste. L'iniziativa è stata pensata per presentare alcune tra le più

interessanti novità editoriali attraverso il dialogo tra autori, giornalisti e lettori.

A chiusura della kermesse, questo pomeriggio alle 19.30, al Caffè San Marco, il giornalista Fabio Pagan dialogherà con James Gleick (*nella foto*), noto autore di



best seller tre volte candidato al premio Pulitzer, che presenterà il suo libro “Viaggi nel tempo”, appena tradotto in Italia per Codice Edizione (pagg. 258, euro 22,00), un affascinante affresco in cui si mescolano lettera-

tura, cinema, fi-

losofia e scienza.

Gli scrittori e il cinema ne hanno fatto un vero e proprio genere. I filosofi ci si sono spaccati la testa. La scienza li ha studiati. I viaggi nel tempo sono diventati così una vera e propria icona della cultura popolare (e non so-

lo) del Novecento. Tutto è iniziato nel 1895 con “La macchina del tempo” di H.G. Wells e da allora - passando per Robert Heinlein, Philip K. Dick, Marcel Proust e Francis Scott Fitzgerald, ma anche Kurt Gödel e Albert Einstein, fino a Dr Who, Terminator e Woody Allen - i viaggi nel tempo non sono mai finiti. Gleick, nel suo libro, ci accompagna in un'esplorazione che attraversa continuamente il sottile confine tra science fiction e fisica, e ci regala un affascinante affresco in cui si mescolano letteratura, cinema, filosofia e scienza. L'ingresso alla conferenza di questo pomeriggio è libero e aperto a tutti gli interessati. Maggiori informazioni su www.sissa.it.

Giulia Basso

